

le quali ricevettero queste cose con un'aria decentissima d'aggradimento e di rispetto. Feci poi intendere loro che aveva altre cose ancora da dare ad essi, quando in contraccambio mi dessero delle provvigioni; e mostrai delle falci e delle scuri, volgendomi nel tempo stesso a dei *guanachi* e a degli struzzi morti, che essi avevano, e facendo comprendere che voleva mangiare. Costoro guardarono con certa avidità le scuri e le falci, ma non indicarono di capire ciò che io voleva, o non vollero caderci provvigione veruna.

Uomini e donne avevano ciascheduno un cavallo con sella, briglia e staffe. Gli uomini avevano degli speroni di legno, eccettuato uno di essi che ne aveva un paio di grandissimi all'uso spagnuolo, ed aveva pure come gli Spagnuoli le staffe di bronzo, ed una sciabola senza fodero. Non pareva però che ad onta di queste distinzioni avesse alcuna autorità. Le donne non portavano speroni. I cavalli erano ben fatti, leggieri e alti circa quattordici palmi di quattro pollici l'uno. Quegli Americani avevano seco anche de' cani, che come i cavalli mi parvero di razza spagnuola. Noi prendemmo la misura di quelli che si distinguevano fra i più alti tra loro: uno di essi aveva sei piedi